

INCONTRO. Per l'ora della sera...
larga ma solenne; osannare, cost. 26
finanziari, notturni, comunicati cost. 40
Notizie dal corpo del giornale (con il
consenso della redazione) Lire 2 la riga
corpo 10. Partecipazioni matrim. L. 15.
Avvisi speciali per posta devono essere
accompagnati dai relativi importi.

L'AZIONE

ABBONAMENTI: Italia e estero: Anno
Lire 25, sem. Lire 15, trim. L. 8, mese
L. 3. Una copia cent. 10. Arretrati cent.
50. Redazione Via Sissano 9, il p. Tel.
int. 200. Amministrazione Via Sissano 1
Tel. 168. Orario di redazione dalle 10
e 14 in poi, di Amministrazione 8-12
e 14-19. — Tutti i pagamenti anticipati.

Giovedì
2
Ottobre

La vita nella città olocausta

Un altro proscritto rompe il blocco — La banca a-u. assunta dal Consiglio nazionale — Adesioni e auguri. Marbis al Fenice

FIUME, 1. — L'altra sera è giunto qui piuttosto controverso — il proscritto „Villiam“, proveniente da Ancona. Aveva a bordo, oltre ai passeggeri una quindicina di ardi: armati di buona volontà e di pistole: e così è brevemente spiegato il mistero di questo improvviso arrivo del „Villiam“ che in realtà era diretto a Lussinpiccolo.

Al largo di Ancona il comandante del vapore aveva ceduto alla tentazione di accogliere a bordo una quindicina di persone che stavano per affogare, ammassate in una barca che faceva acqua da tutte le parti.

Appena saliti a bordo i cosiddetti „nautraghi“ si impadronirono del vapore, puntando le pistole sull'equipaggio e imponendo al capitano un immediato cambiamento di rotta: passando al largo da Lussinpiccolo bisognava, per amore o per forza, dirigersi su Fiume. E così fu fatto.

Tra i passeggeri c'era il direttore della „Vedetta“, Armando Hodnig, che rientrava da Roma recando le ultime novità della situazione politica.

L'ultimo „Mas“ arrivato, recante il No 22, ormeggiato di fronte al Palazzo Adria — appartiene alla famosa squadriglia Rizzo, detta „degli affondatori“, e l'equipaggio comprende uno dei motoscafi che insieme a Rizzo cooperò all'affondamento della „Szent Istvan“ al largo di Premuda.

La banca austro-ungarica è stata assunta — d'ordine del Comando — dal Consiglio Nazionale. Si è provveduto subito alla nomina del Consiglio di Sorveglianza e del Comitato direttivo. Questa misura è stata presa per regolare la circolazione monetaria.

Il Comandante d'Annunzio, affaticato dalla mole enorme di lavoro che egli sbriga col giovanile alacrità, è stato indisposto per due giorni.

Ha dovuto perciò rinviare ad epoca indeterminata la cerimonia per la premiazione dei bersaglieri, che era stata indetta per la giornata di ieri l'altro.

E' stato ieri tra noi il vice sindaco di Trieste, cav. Doria, a recarsi il solito fraterno, cordiale, entusiastico della città sorella.

Centomila lire ha portato ieri il figlio di S. E. Vittorio Emanuele Orlando. Da ogni parte d'Italia convergono a noi in migliaia, le adesioni e gli auguri, e notevoli offerte in viveri e denaro, e invii e spedizioni: che giungeranno nonostante il blocco d'affamamento e le repressioni feroci.

Tra i difensori di Fiume abbiamo oggi il nipote di d'Annunzio, volontario di guerra appena diciannovenne. E' un magnifico giovane, pieno di vigore e d'entusiasmo. Abbracciato dallo zio, ha giurato di dedicarsi con tutte le sue forze al raggiungimento dello scopo che ci anima e ci esalta tutti, dal Comandante all'ultimo gregario.

Iersera il Comandante è stato a cena alla mensa dell'artiglieria, accolto da interminabili evviva. Fu una serata trionfante, avvivata da geniali conversazioni e dal racconto di commoventi episodi di guerra. D'Annunzio pronunciò un brindisi di intonazione elevatissima. Fu molto acclamato.

Da ieri e per quattro ser consecutive avranno luogo al Teatro Fenice delle rappresentazioni del noto trasognista Marbis, il quale si riprodurrà nelle sue migliori trasformazioni.

Tali spettacoli posti sotto gli auspici del Comando di Presidio, saranno a parziale beneficio delle truppe del Comando della città di Fiume.

Città di Fiume Comando Militare

Bollettino dell'ufficio stampa
FIUME, 30. — E' arrivata l'ovatta medaglia d'oro. La porta il Tenente Onida della Brigata Bari che è fuggito dall'ospedale di Bologna dove era in cura, ed è arrivato a Fiume.

Alcuni ufficiali della Sassari che il governo di Nitti aveva punte per aver partecipato a manifestazioni patriottiche, hanno riparato a Fiume dove sono giunti ieri accolti da applausi.

E' giunto un delegato della Croce Rossa per offrire al Consiglio Nazionale materiale sanitario ed alimenti per i bambini. Il Consiglio Nazionale sta trattando con molta gratitudine per questo prezioso aiuto.

Smontata

LONDRA 1. — La „Reuter“ ha da fonte autorizzata non esservi una sola parola vera nella notizia che Wilson avrebbe domandato al governo italiano

di espellere D'Annunzio da Fiume e che in caso di rifiuto gli Stati Uniti avrebbero inteso il blocco.

Wilson ritirerebbe il trattato di pace piuttosto che modificarlo

PARIGI 1. — Mandano da Washington: „Gli amici del presidente Wilson affermano che nel caso in cui la maggioranza del Senato americano si mostrasse decisa a introdurre nel trattato di pace riserve o modificazioni che ne alterassero il carattere, il Presidente ritirerebbe puramente e semplicemente il trattato rifiutando di accettare le condizioni del Senato, e si appollerebbe al paese contro la decisione dei senatori durante la campagna presidenziale.“

Il presidente ha infatti il potere di ritirare il trattato se non è soddisfatto delle riserve che vi sono state apportate, e sottometterlo nuovamente al Senato.

Nel 1920 devono avvenire le elezioni, e se il suo partito, come egli spera, trionferà, Wilson presenterebbe nuovamente il trattato al Senato per la ratifica, escludendo naturalmente qualunque emendamento.

Può darsi che si tratti di una semplice minaccia, ma innegabilmente dimostra quanto difficoltà incontra tuttora il presidente“.

La ratifica del trattato alla Camera francese

PARIGI, 1. — La commissione della Camera che esamina il trattato di pace con la Germania ha approvato definitivamente il testo della seguente proposta che sarà proposta e presentata in suo nome alla Camera. La Camera invita il governo ad intendersi con le potenze alleate e associate circa l'applicazione di tutte le misure atte a rendere effettivo il disarmo della Germania e dei suoi alleati.

Barthou legge quindi la relazione fatta a nome della commissione per l'esame del trattato di pace sulla proposta di André Le Fevre, tendente ad aprire trattative diplomatiche con i governi alleati allo scopo di assicurare il disarmo della Germania. La relazione conclude respingendo la discussione immediata e domandando che sia rinviata a dopo la ratifica del trattato.

Le Fevre insiste per la discussione immediata. Clemenceau dichiara che il trattato di pace è sufficiente a garantire il disarmo della Germania, perciò chiede alla Camera il rinvio della discussione della mozione Le Fevre, ponendosi la questione di fiducia. La Camera approva il rinvio della discussione della mozione Le Fevre con 262 voti contro 188.

Ravvedimenti inglesi

LONDRA, 1. — Il „Daily Telegraph“ in un articolo editoriale scrive: Sembra che non siano stati ottenuti grandi vantaggi con i provvedimenti presi dal governo di Nitti per trovare una soluzione alle difficoltà create dalla spedizione di Fiume. Nelle nostre colonne spesso, e vigorosamente, parlato in favore delle rivendicazioni italiane e ci siamo seriamente preoccupati per le conseguenze del continuo ritardo, frapposto alla soluzione della questione di Fiume e per la irritazione sempre crescente, cagionata agli italiani.

Cio che è accaduto e che accadrà sarà il risultato diretto dei rinvii della soluzione adriatica, i quali furono dovuti ad affermazioni di principio, fatte durante le discussioni a tal riguardo, cioè che noi non estimo a chiamare spirito di pederanteria insensibile e malacoria, sulla quale non ebbero alcuna presa gli argomenti dettati dall'equità e da una solida scienza politica.

Per un'intesa economica interalleata

PARIGI 1. — Le missioni economiche francese, italiana, inglese e belga partiranno per gli Stati Uniti il giorno 7 di Brest. Lo scopo della missione è così definita: illuminare l'opinione pubblica degli Stati Uniti sulla situazione economica dell'Europa e sulla necessità di organizzare durante il periodo di costituzione di una collaborazione finanziaria fra le potenze alleate e associate.

La riunione delle missioni a Parigi è fissata per il giorno 5.

Negoziati

BASILEA 1. — Si ha da Weimar: Secondo il giornale „aggraziato“ di stato Sordik è tornato da Praga a Berlino; i negoziati non sono ancora terminati e Sordik tornerà prossimamente a Praga. Quanto ai negoziati con la Germania si ritiene che gli alleati rinunceranno ad una parte delle loro esigenze e darà alla Germania il mandato di consegnare alla Austria certe quantità di carbone.

I romeni lasciano Budapest

ZURIGO 30. — In seguito alle insistenze del Consiglio supremo il governo rumeno ha deciso di sgomberare Budapest. Però a quanto informa l'Agenzia di stampa rumena, il Consiglio preoccupato per il problema dell'ordine in quella città ha chiesto alla Romania di soppressare. Il governo rumeno non ha ancora risposto. Che lo sgombero sia già iniziato parrebbe da un telegramma da Vienna al „Berliner Tageblatt“, il quale accenna i rumeni di portar via correntemente dalle officine, dagli uffici e anche dalle case private macchine e apparecchi telefonici.

Un'inchiesta contro Wilson per i doni ricevuti in Europa

ROMA, 30. — L'„Idea Nazionale“ riceve da Washington:

Il deputato repubblicano Rodenberg ha presentato una mozione perché una Commissione giudiziaria indaghi per: 1. Ottenere una lista completa dei donativi che Wilson avrebbe ricevuto da Sovrani, da Principi e da nazioni straniere durante la sua permanenza in Europa; se dei donativi furono realmente fatti, come asseriscono i giornali.

2. Accertare la provenienza dei donativi ed il loro valore.

3. Assodare attraverso quale stazione doganale a presunti doni entrarono nel paese; accettare l'apprezzamento di ciascun dono fatto alla dogana; indagare se fu pagato l'imposta.

4. Assodare se Wilson ha ricevuto legalmente o illegalmente tali donativi.

La mozione conclude invitando la Commissione a presentare una relazione, affinché la Camera sia in grado di decidere in merito.

Spiegando le ragioni della sua mozione, Rodenberg ha dichiarato di presentarla per accertare la veridicità o la falsità delle voci che corrono da parecchi mesi, e che asseriscono che Wilson e la sua famiglia hanno ricevuto doni per mezzo milione di dollari.

Il governo fornirà la carta per le elezioni

ROMA 1. — Per l'adempimento dell'art. 181 del testo unico elettorale politico 2 settembre 1919: N. 1495 che ha autorizzato il governo ad adottare i provvedimenti necessari per garantire e facilitare in tutti i collegi elettorali il libero e regolare svolgimento delle operazioni preparatorie delle elezioni, comprese particolarmente la fornitura della carta, la stampa e la distribuzione delle schede. Il ministro dell'interno, d'accordo con quello dell'industria, ha concluso una convenzione con sette fra le principali cartiere, le quali hanno preso l'impegno solenne di tener pronti per il 30 settembre quintali 200.000 di cartoncino di grammi 180 per metro quadrato, pari a circa novanta milioni di schede al prezzo di lire 200 al quintale, franco cartiera, imballaggio compreso che equivale a circa lire 5,25 per mille schede. Il cartoncino sarà fornito in uno dei due formati 24 per 47, 43 per 98, dai quali si ricavano rispettivamente 8, 16, 32 schede.

Il ministero si è riservato inoltre la facoltà fino al 15 Ottobre di raddoppiare il quantitativo di carta commissionata e le cartiere hanno assunto l'impegno di somministrare questo maggiore quantitativo nel termine di giorni 30 dalla ordinazione.

La Federazione dei lavoratori del mare si distacca dalla Confederazione del lavoro

GENOVA, 30. — La Federazione dei Lavoratori del Mare comunica: „La direzione dell'„Avanti!“, senza alcuna provvidenza da parte nostra, ci presente Vostra Eccellenza disastrose conseguenze situazione tale progetto. Si viene negato all'Italia suo confine naturale spartiacque catena del nevoso Istria e comunicazioni Trieste almeno tutto l'altipiano mar. Territorio liburnico di Laureana-Abbazia-Volose è

strava e documentava ai compagni lettori dell'„Avanti!“ l'enormità, la gravità e l'ingiustizia dell'atto compiuto dalla direzione di quel giornale contro il proletariato marittimo. Per conseguenza, considerato che la Confederazione del Lavoro alla quale apparteniamo, ha un patto d'alleanza con l'„Avanti!“, non possiamo tollerare che un alleato ci colpisca alla schiena. L'azione compiuta a nostro danno dai dirigenti l'„Avanti!“ è azione di tradimento perché tende a svalutare a qualunque costo e con qualunque mezzo la nostra opera sindacale ed interventista in difesa della libertà dei popoli. Per l'evidente desiderio di colpirci si arriva perfino al punto

di non voler rispettare nemmeno le primarie elementari norme di correttezza giornalistica. Di fronte a questa inqualificabile azione, il nostro consiglio consultivo ha deliberato il nostro distacco dalla Confederazione Generale del Lavoro. Per la Federazione dei Lavoratori del Mare: Capitano Giulietti.“

Con oggi 2 ottobre l'ufficio d'amministrazione resterà aperto al pubblico dalle 8-12 e dalle 2-7.

CRONACA DI POLA

Congresso degli ingegneri navali meccanici

Dall'indici al 15 ottobre si terrà a Venezia, Trieste e Pola un importantissimo congresso degli ingegneri navali italiani con il seguente programma:

Sabato 11 ottobre:
Ore 10 — Inaugurazione della riunione a Venezia nella Sala dell'Ateneo Veneto (Campo San Fantino).
Lettura e discussione delle seguenti memorie:

G. Rota — Ciò che la R. Marina ha fatto durante la Guerra 1915-18 nei riguardi dell'Ingegneria Navale.
N. Soliani — Ammaestramenti recenti della guerra sul mare.
R. Rossetti — Nota descrittiva sull'apparecchio adoperato contro la „Viribus Unitis“.

Ore 15.30 — Lettura e discussione delle seguenti memorie:
O. Brunelli — Storia dei Cantieri della Venezia Giulia e loro sviluppo.
A. Scerbanti — Saggio sulla stima delle navi.

N. Albini — Navi mercantili ed industria del mare in Italia.
A. Guidoni — Superficie idroplana dei galleggianti degli idrovolanti.

Domenica 12 ottobre:
Ore 10 — Lettura e discussione delle seguenti memorie:
M. G. Faruffini — Ripercorrendo della R. N. „Leonardo da Vinci“.
A. Rota — Stabilità longitudinale del velivolo.

V. Giacomuzzi — Recenti progressi negli apparati motori delle navi.
E. Ignarra — Motori a testa calda.

Ore 15.30 — Lettura e discussione delle seguenti memorie:
F. Svab — Organizzazione dei Cantieri Navali.
L. Ghirardi — Navi in cemento armato.

E. Ignarra — Navi in cemento armato.
E. Normand — Evoluzione dei sommergibili durante la guerra.

A. Bassi — Considerazioni pratiche sul moderno macchinario per Cantieri Navali.
Ore 19.30 — Pranzo sociale.

Lunedì 13 ottobre:
Ore 10 — Assemblée del Collegio con il seguente ordine del giorno:
a) Nomina di Soci benemeriti.
b) Modificazione dello Statuto Sociale, perché le pratiche importanti si possano trattare per referendum.
c) Proposta di allargamento delle basi del Collegio.

d) Voto perché il R. Governo abbia a valersi dell'attività del nostro Collegio negli studi, nelle discussioni e nei lavori riguardanti le industrie navali e meccaniche e la Marina Italiana.

Ore 15 — Visita all'Arsenale di Venezia.
Ore 19.55 — Partenza in ferrovia per Trieste.

Martedì 14 ottobre:
Visita ai Cantieri di Trieste.
Mercoledì 15 ottobre:
Mattino — Partenza con un cacciatorpediniere per Pola.
Pomeriggio — Visita all'arsenale di Pola.

Sera — Partenza col cacciatorpediniere per Venezia.

Per l'intangibilità dell'Istria

Al presidente dei ministri, della camera dei deputati e del senato venne ieri spedito da Parenzo il seguente telegramma:

„Risultando dalla recente discussione parlamentare che l'intero distretto Volose verrebbe distaccato dall'Italia, a nome della popolazione istriana devo far presente Vostra Eccellenza disastrose conseguenze situazione tale progetto. Si viene negato all'Italia suo confine naturale spartiacque catena del nevoso Istria e comunicazioni Trieste almeno tutto l'altipiano mar. Territorio liburnico di Laureana-Abbazia-Volose è

il più ricco dell'Istria, fu sempre unite a questa, ed è l'unico mezzo per mantenere contiguità territoriale con Fiume e conservarla per sempre all'Italia.“

Secolari interessi scongiurati di allissimi portata, relazioni commerciali antichissime svolgentisi per terra e con quotidiane linee piroscafi dell'Istria mediana e orientale con paesi liburnici e Fiume verrebbero improvvisamente spezzate.

Anche amministrazioni e istituzioni provinciali impegnate con affari importanti e legate da interessi rivitalizzanti non soffrirebbero pregiudizi e gli stessi governi sarebbero esposti a inevitabili continue periclose complicazioni.

Per la Giunta provinciale dell'Istria Commissario dott. Chersich

Cessione di materiali residuati della guerra.

Il commissario generale civile per la Venezia Giulia comunica quanto segue: Si porta a conoscenza degli interessati che con disposizione recente, è stata costituita rispettivamente ad Udine e Gorizia, la 9a e 10a sottocommissione per la cessione di materiale residuo della guerra.

La prima a giurisdizione nella zona della Venezia Giulia ad ovest ed a nord della linea di Montebelluna-Vallone-Gorizia (escluso Vipacco).

La seconda ha tutto l'altro territorio della Venezia Giulia.

Il materiale da cedere è materiale del Genio (meno macchinario), sanitario e di commissariato, nonché carreggi bardature e fiammenti.

Gli acquisti sono all'asta o per trattativa privata.

Solo in via d'eccezione possono essere tenute in considerazione domande di cessioni trattative o scongiurate, sempre quando inoltrate da enti che abbiano costituito speciali benemerite verso l'Esercito durante la guerra, e si prefiggano il ricovero e l'assistenza dei combattenti e famiglie loro, o abbiano perduto il loro arredo per effetto dell'occupazione nemica o per operazioni belliche (cessioni queste ultime in accento delle indennità spettanti per i danni subiti in causa della guerra).

Per le cessioni di materiale, gli interessati potranno rivolgersi al Commissario generale civile per la Venezia Giulia al quale potranno anche chiedere tutti gli occorrenti chiarimenti per cessioni di altri materiali non contemplati nel presente avviso (come: impianti fissi completi ed in opera, materiali automobilistici, motociclistici e ciclistici, automeccanici, materiali aeronautici ecc.).

Indennizzo per cavalli di militari austriaci perduti durante la guerra.

Il Collegio dei delegati per il Ministero della guerra austriaco in liquidazione, fa conoscere a mezzo delle occupanti autorità italiane:

1. Indennizzo per cavalli propri assunti a scopo di alimentazione durante l'assedio della fortezza di Przemysl in liquidato nello stesso modo come prima, quale gestione suppletoria a carico del credito di mobilitazione dai fondi della massa di liquidazione comune.

2. L'indennizzo per i cavalli propri periti durante la guerra in seguito ad urti nemiche o a strappazzi di guerra, che finora non furono surrogati in natura, deve essere aggiudicato sopra istanze dell'avente diritto dal Ministero della guerra in liquidazione nella propria stecca di attribuzioni in base alla „Notificazione N. 1“ e liquidato — verso ritiro del certificato originario — a carico della massa di liquidazione comune.

3. Alle istanze d'indennizzo non ancora evase per cavalli propri andati perduti in altro modo si farà luogo solo allora, quando secondo lo stato delle cose sia da presumere che un cavallo scappato sia preso in aumento presso un'altra formazione, inoltre per quei cavalli che vennero consegnati a un ospedario e quindi e senza colpa del proprietario non poterono essere posteriormente reintrodotti. In questi casi eccezionali l'indennizzo di 500 Corone per cavallo va liquidato quale pagamento

suppletorio a carico del credito di mobilitazione dei fondi della massa di liquidazione comune.

Cooperativa di consumo fra funzionari pubblici (ex Consumo di marina) c. r. a. g. l.

veniamo pregati di pubblicare quanto segue. Siccome diversi affiliati non sono ancora in chiaro sul da farsi per poter ritirare anche i viveri loro spettanti dalla cooperativa stessa, si avverte che per poter ottenere questo basta portare il libretto per il ritiro dei viveri alla Centrale (caserma di Marina) oppure alla filiale in via Sissano ove verrà poi provveduto il resto.

A disposizione dei soci si trova una forte partita di patate ed è poi stata provveduta per l'inverno una forte partita di legna da fuoco e di carbone. Siccome è però da prevedersi per l'inverno una penuria di combustibili si venderanno questi in primo luogo a quei soci che acquistano anche i viveri forniti dall'approvvigionamento.

Prossimamente verranno messi anche in vendita vestiti ecc. ed onde corrispondere alle continue richieste dai soci la direzione sta ora facendo pratiche per l'apertura di una seconda filiale in Via Sengia.

Per nuove iscrizioni di soci o per chiarimenti basta rivolgersi alla Centrale od alla filiale. Possono far parte della Cooperativa tutti gli ufficiali, impiegati e salariati dell'esercito e della r. marina, nonché tutti gli impiegati, sottimpiegati e salariati dello Stato della provincia, del comune e delle aziende municipalizzate, dell'arsenale, i macedri ecc. ecc.

Il nuovo capo dei servizi postali e elettrici per la Venezia Giulia

Il comm. Angelo Marlotini, commissario P. T. e direttore superiore dei servizi postali e telegrafici nella Venezia Giulia ha rifiutato alla sua sede a Roma, ove fu richiamato per suo espresso desiderio.

Invece sua assume la Direzione dei precedenti servizi il Comm. Giovanni Battista Pacelli, ispettore superiore del Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Congresso degli studenti universitari della Venezia Giulia

Si pregiamo comunicare che l'Unione Studenti universitari della Venezia Giulia ha indetto per domenica 5 ottobre alle ore 11, nella sala Penice gentilmente concessa, il primo Congresso generale al quale sono pregate d'intervenire le autorità, le Direzioni ed i professori delle Scuole medie della provincia e tutti gli studenti accademici.

In questo congresso verrà data ampia relazione dell'opera svolta dall'Unione, nonché verrà pure esposto integralmente il programma nonché il modo di metterlo in pratica.

Circolo studenti accademici.

Quest'oggi ore 17 sono convocati tutti i soci ad un'assemblea generale, che avrà luogo nella sala di lettura dell'Università popolare (Via Ceneda). Trattandosi di questioni d'urgenza, si raccomanda nessuno manchi!

Giornali per Fiume

Il nostro corrispondente da Trieste ci telegramma che il Commissario generale civile Giulietti ha dato disposizioni perché da oggi sia permessa la spedizione di giornali da e per Fiume.

Fascio Giov. Grion

Oggi 2 corrente alle ore 17 sul Piazzale Thaon de Revel avrà luogo una interessantissima gara di foot-ball fra la squadra del fascio Giov. Grion reduce dalla vittoria di Como e la prima squadra di Como inglese Karditi che attualmente trovano nel nostro porto.

La potente squadra inglese s'è incontrata con i migliori belgi e ha avuto una vittoria ovunque vittoria. Questo incontro promette d'essere interessantissimo data la buona forma delle due squadre.

Stipendi per allievi della Scuola Industriale di Trieste

La Direzione della scuola industriale di Trieste ci comunica che i concorsi di ammissione potranno essere presentati a partire dal giorno 10 ottobre per, presso la Cassa provinciale di Risparmio (Piazzetta Svaggio, N. 2) per Trieste, e presso gli Uffici delle imposte per gli altri distretti politici della Venezia Giulia.

Per l'incasso degli interessi sulle obbligazioni vincolate si dovranno presentare le apposite quietanze. Le distinte in triplice esemplare richieste dal comunicato citato dovranno essere compilate su appositi moduli da ritirare presso gli uffici giudiziali. Il pagamento sarà effettuato a incasso completo, in Corone.

TRIBUNALE CIRCOLARE L'uccisore di Giovanni Furca alla sbarra

Il presidente al dibattimento, cons. Cengar, apre l'udienza alle 9 ant. e dà lettura dello

Atto d'accusa

Gio. S. di Giuseppe, nato addì 29 dicembre 1897 a Pola e pertinente a Pola, cattolico, celibe, pescivendolo, alfabeto, nullatenente, incensurato è accusato di avere nella notte dal 25 al 26 maggio a. c., a Pola, in un alterco sorto tra lui e Giovanni Furca, menato al medesimo con un temperino diversi colpi arcuandogli al collo oltre a due lesioni leggere, una grave la quale fu causa della morte del Furca, avvenuta la mattina seguente e quindi, nell'ecedere così i limiti della necessaria difesa onde respingere da sé un ingiusto attacco, alla vita, accusato di avere commesso una azione atta a produrre il delitto previsto e condannabile dal par. 335 C. p.

Il pubblico, che affolla la galleria dell'aula, ascolta con attenzione la lettura dell'atto di accusa.

Il costituito dell'accusato

L'accusato Giorgio S., su domanda del presidente declina le sue generalità e si dichiara colpevole. Racconta come il giorno 25 maggio u. s. passò il pomeriggio in compagnia dei testi Sirothich ed Oppasich, dopo e prima la gara di foot-ball che s'era svolta fra i fiumani e il Fascio Grion, e come, dopo aver cenato, si era recato nell'osteria Nardina «Al Compare» in via Minerale. Nel locale trovò anche altri suoi compagni, con i quali bevette trattandosi fino alle 25, ora della chiusura. Nell'osteria v'era pure il cameriere Furca, che, assieme al di lui cognato Posedenseng Carlo, s'era unito alla compagnia.

Non conosceva prima personalmente l'ucciso. Ma uscì che furono dall'osteria, per invito di uno della comitiva, andarono in una casa privata, di certo appartenente a loro alloggiamento. E di fatti bevettero dieci litri di vino, che il Furca, il quale aveva promesso di pagare, si rifiutò poscia di farlo. Egli lo rimproverò, promettendo esso accusato, che avrebbe saldato il suo conto l'indomani perché non aveva denaro con sé.

Uscirono prima il Furca col cognato, circa un quarto d'ora prima e poi egli, con gli altri. A circa cinquanta passi dalla casa Stiglich, il Furca gridò il suo indirizzo: «Ei vegni qua indiro el scoti una parola». Era completamente buio.

Mi avvicinai infatti a lui, ed egli mi disse «che non dovevo far così, che ero un porco». Io risposi che nulla avevo fatto da meritarmi un'offesa. Ai che intesi un colpo alla mano e subito dopo di più m'accorsi d'essere ferito. Volevo prender il fazzoletto per fasciarmi la mano quando, accorgendomi di un atto del Furca come di chi voglia estrarre una arma dalla sacoccia posteriore dei calzoni, estrassi a mia volta il temperino e colpì il Furca senza avere coscienza di quello che mi fecessi. Il Furca, ferito, non cadde subito a terra, ma appena allontanatosi vidi che qualcuno gli porgeva soccorso.

Non ricorda di aver raggiunti gli altri compagni, essendo stato ubriaco. Si riafferma pentito.

Pres. Ma come spiega lei che il Furca l'aspettasse un quarto d'ora fuori l'osteria?

Acc. Il Furca e il cognato uscirono prima di me e non so perché motivo gli ritrovai in aspettativa.

Pres. Fa presente all'accusato che in processo istruttorio egli ebbe a dichiarare che il Furca gli si avvicinò per primo, mentre oggi dice che il Furca lo chiamò.

Acc. A cinquanta passi dalla casa il delinquo mi chiamò, mentre gli altri compagni proseguirono: mi fermai per parlare.

Pres. Con che cosa il Furca ebbe per primo a ferirli?

Il P. M. osserva all'accusato che con un colpo non poteva ricevere due ferite come risulta dal processo scritto e ritrattato che l'accusato si sia tagliato un pollice della palma sinistra della mano da solo mentre infliggeva le ferite al povero Furca.

Assunzione dei testi

Il teste Matteo Sirothich giura e depone: «Mi no so se Giorgio conosceva Furca, perché so che no xe de la nostra ganga. Rupil assieme al delinquo me ga avità a andar a beer in una casa. Mi go bevù la mia parte. Me trovavo in un canton che ciaccolavo e no me son accorto che ghe fusi contrasti.

Pres. Quando siete usciti dall'osteria e come?

Teste: No posso dir quanto tempo prima el Furca col cognò el se gò allontanò. Noi qualche tempo dopo.

Pres. gli osserva che nel processo scritto disse che uscirono contemporaneamente.

Teste. Sior presidente sta roba no xe

vera. Xe vero come digo adesso.

Pres. Come era il Furca?

Teste. Sior, el gera un bonissimo omo, ma quando che el iera allegretto ghe piaveva a ciacolar più del solito.

Pres. Mi racconti come l'è poi andata.

Teste. Mi me trovavo col Rupil e col Oppasich che ciaccolavano, tutt'i la ganga se iera spargulada, chi per andar a disparte chi per continuar el discorso per conto suo. No go inteso né zigar aiuto né gente, perché noi parlavamo forte. Dopo cinque minuti alla fontana me gò ciapò el S. e el me gò dito le precise parole: «El me ga taià e me gò ghe go tornà». Mi visto che iera tardi me la son accorta per no intringarme coi carabinieri. Alina so so.

Ad analoga domanda del difensore il teste dice che giorni prima il Furca parlava di rivoltelle a certo Poliozai.

Il teste Oppasich Alberto giura e depone: «Mi conoscevo el delinquo. No so se l'accusato lo conosceva. Quando semo andai fora dell'osteria el Rupil me ga invità ad andar con loro a beer e anzi el Furca el ga dito che lui g'aveva pagà un per de litri de vino se fussi trovata l'osteria o casa privata». Del resto depone come l'altro teste, con l'aggiunta «Da lontan go inteso che el col Furca i contrastava. No go però inteso zigar aiuto. In casa de Stiglich go visto el Furca tignir sempre la man nella scarsella de drio. Per solito lo g'aveva sempre l'idea, e a mi come amico el me ga confidà, che el g'aveva dà una revolverada a qualche duno.

A questo punto il pubblico ministero propone che il teste venga assunto separatamente a protocollo e dichiarato in arresto. Il presidente sospende il dibattimento per cinque minuti e dopo riaperto, comunica che non trova di far luogo alla proposizione del P. M.

Il teste Angelo Rupil giura e depone in conformità ai testi precedenti.

Non si accorse che in casa Stiglich nasquero fra il delinquo e lo S. contrasti quando il S. lo raggiunse gli disse: «go ciapà una coricelata, e mi go dà anche. Lui ga messo la man de drio e i di difesa di vita mi gò go dà».

Il Presidente gli rimarca che ciò non ebbe a dire ai giudici e che questi rispondono: «No g'avevo avudo in mente, ma mi me par de gaver duto».

Pres. E lei amico del S.?

Teste. Mi no son suo amico. Qualche volta per combinazione me son trovò in osteria a beer el bicier assieme con lui e anche più volte col Furca.

Pres. Come si comportò il Furca in casa dello Stiglich?

Teste. Lo go visto metter de drio la man. No go inteso che g'avevsi parlo de revolver. El se anca scesa sulla «tola» e el ga roto un bicier. Altro no so».

Cessata l'audizione dei testi il presidente dà lettura della perizia medica.

La perizia

«Sul tavolo anatomico nella prosecuzione giace il cadavere di una persona della apparente età d'anni 30 di sesso maschile della statura di 168 cent. di regolare conformazione.

Varie macchie di sangue facilmente lavabili si vedono al collo, alla spalla destra al viso. Le pupille dilatate. Sono restiti i muscoli del collo fino alla profondità dove giacciono i vasi sanguigni del collo. Al centro dei vasi è medialmente tagliata la parete destra del faringe per una lunghezza di 5 centimetri.

Gli organi interni furono trovati perfettamente sani e nonnali, solo accentuata l'anemia e nei polmoni la presenza di sangue aspirato. Le ferite riscontrate sono ferite da punta e taglio. La ferita lunga 11 e mezzo profonda fino a 5 cent. che, nel suo decorso reseccò nettamente il tessuto cutaneo, e di natura grave per essere prodotta con arma in modo tale cui ordinariamente va congiunto il pericolo di vita. E' certo però che un pronto intervento chirurgico avrebbe potuto salvare la vita del Furca, il soccorso però venne troppo tardi e la morte subentrò per anemia acutissima.

Viene quindi data lettura al rapporto del R. C. C. e alle deposizioni istruttorie dei testi già interrogati. Dopo ciò il presidente dà la parola al pubblico ministero, dott. Scorscherich.

La requisitoria del P. M.

Il delitto commesso dall'uomo che vi sta innanzi, signori della corte, dice esordendo il P. M., è tale da rivestire il carattere di un crimine di uccisione e mantengo fermo il mio punto di vista che a giudicarlo sarebbe stata competente l'Assise.

Il delinquo, scemato come un agnello pensoso, dorme ora il sonno eterno. Quelle labbra dell'agonizzante nulla o quasi uscì, un lieve lamenlevole soffio di parole, che non suonavano nemmeno una rampogna contro l'omicida.

Ebene il teste Oppasich e gli altri incolpevoli hanno affermato cose per le corrispondenti alla verità, con l'evidente intenzione di mettere in cattiva luce la memoria del morto. Mi riservo perciò di agire contro di loro per falso giuramento.

L'accusato ammette di aver colpito il Furca, però sostiene che ve lo spinse l'istinto della legittima difesa, dopo di essere stato prima ferito alla mano dal Furca. Questo è assolutamente falso.

Il Furca non aveva addosso nessun'arma. Nel processo istruttorio emerge che l'accusato sostiene di aver dato un solo colpo e che il delinquo si sia ferito ulteriormente da solo. Risulta dalla perizia che l'accusato insieme colpi di lama con violenza ed è presumibile che egli si sia ferito estraendolo dal corpo del delinquo, anziché ammettere un ferimento causato dallo stesso delinquo. Il teste Oppasich, cui sarebbe stato minacciato con un'arma da fuoco e prevenne il colpo. Anche questa asserzione è falsa, giacché il povero Furca era privo di armi.

È incompatibile l'altra asserzione dell'accusato, che egli abbia agito per effetto di perturbazione di sensi. Egli stesso, anzi, disse «el me gò taià lui e lo taià anche mi». Ma che razza di difesa sia questa, lascio ai giudici di valutare.

«Il Furca iera massa bono, el iera bonissimo» disse un teste. E infatti, dato tutto risulta la natura buona del povero morto. E poiché la giustizia deve essere tutelata, domando l'applicazione della legge adeguata all'entità del delitto.

Il rappresentante la Parte Civile

L'avv. Dalla Zona, rappresentante la parte civile, dichiara di aver assunto l'incarico dalla vedova di assumere il patrocinio, e non già per riamare la legge del taglie, non spinta, la povera donna, da animo nemico: essa perdonò! Ma, dice, io ho tutto l'obbligo morale di dissipare le false ombre calunniose nelle quali accusato e testi vollero avvolgere la memoria del povero defunto.

Gli egregio rappresentante della legge ebbe a denunciare come disonestà la tesi di difesa che l'accusato e i suoi compari testi escogitarono. Dalla bocca di costoro, signori giudici, nessuna parola di commiserazione è uscita, né oggi né ieri.

L'accusato sostiene che egli colpe per necessaria difesa. Io non voglio sorpassare i limiti dell'ossequio. Né io indago le ragioni, e lascio che il velo si scopra. Ma attribuire alla petalanza di un uomo «allegretto» la sufficiente giustificazione per agire come l'accusato ha agito, ed aver fatto apparire il morto quale un violento, perché è un motivo facile di difesa, perché il Furca non può rispondere.

L'egregio difensore sosterrà che la causa della morte va ricercata dal mancato pronto soccorso. Ma, se anche fosse stato possibile salvare la morte il Furca, l'accusato avrebbe dovuto rispondere con non minore responsabilità in ogni caso.

L'avv. Dalla Zona, infine, domanda che la parte civile venga risarcita: con 169 lire per spese funerarie, lire 23 per la causa mortuaria, lire 2 per spese ospedaliarie; lire 300 mensili alla vedova vita naturale durante.

L'orologio

L'avv. Carlenz, per la difesa, esordisce dicendo di avere la coscienza di esercitare un alto dovere civile. Io stendo le palme tutelatrici verso questo giovane che oggi è stato l'oggetto delle requisitorie fredde. La vita è un supremo bene. Abbandoniamo questo bene per sentimenti elevati, la carità del colpevole, e noi, nel nostro caso, il demone dell'alcool ha compiuta una nuova vittima. Io m'inchino innanzi alla povera vittima.

Originariamente si aveva deferito il processo alle Assise di Trieste. Ma la procura di stato ha trasmesso gli atti al Tribunale di Pola, perché appunto non si tratta di crimine di uccisione, ma semplicemente di eccesso dal limite di necessaria difesa. Tale è l'atto d'accusa.

È da detto che l'accusato agì con nemica intenzione. Ma quali ragioni possono sostenere questa tesi? Nessuna. Egli non conosceva prima il Furca. Il P. M. si riserva di agire contro i testimoni. Ma i testimoni sono sacri, hanno giurato. Affermando che il Furca attendeva fuori dell'osteria e che egli chiamò a sé l'accusato, dissero un dato di fatto e nulla più. E. M. ha sostenuto che l'accusato si sia ferito da solo. Questa è una gratuita asserzione, che voi signori giudici valuterete. Vi pare che questo giovane, ai suoi compagni abbia detto «el me ga taià lui e mi lo gò taià de rimando» premeditando una futura difesa? Questa è un'altra gratuita asserzione, che voi valuterete, signori giudici.

Il difensore continua a ribattere il P. M. e circoscrive in una stringa al fatto della legittima difesa, al procedere iniquificabile del medico d'apposizione. Il nesso causale della morte va ricercato, come detto nella perizia, unicamente al disingannamento.

L'accusato è un povero giovane, che si comportò sempre bene, che quella

notte ebbe il torto di bere, come gli altri esorbitante. Domanda infine sentenza di assoluzione.

Condanna

La corte, dopo l'arringa della difesa, si ritira e rientra un quarto d'ora dopo pronunciando la condanna. Il Giorgio S. è condannato a otto mesi di arresto rigoroso, al pagamento delle spese mortuarie e processuali e all'obbligo di indennizzare la vedova con 160 lire mensili.

ADUNANZE

Fascio Giov. Grion

Stasera alle ore 21 seduta della direzione. S. S. Juventù.

Oggi dalle ore 19 alle 21 lezioni di danza alle ore 21, poi, avrà luogo la già annunciata seduta sociale, alla quale, si raccomanda ai soci d'intervenire numerosi.

Legg. fra gli addetti al dettaglio

La direzione della Lega fra i addetti al commercio deliberò, di radunare gli addetti al commercio finora disoccupati questa sera alle ore 8.30 ad una seduta sociale, per risolvere qualche problema della disoccupazione attuale.

La seduta si terrà alla Camera del lavoro.

SPORT

Gara di foot-ball

Oggi avrà luogo alle ore 16.45 sul Piazzale Thaon de Revel una interessantissima gara di foot-ball fra la prima squadra del Fascio Giovanni Grion reduce dalla vittoria di Como e la prima squadra della nave inglese Karditi che attualmente trovano nel nostro porto.

La potente squadra inglese s'è incontrò con i migliori squadre belghe e francesi, riportando ovunque vittoria. Questo incontro promette d'essere interessantissimo, data la buona fama delle due squadre.

TEATRI

Polltessa Ciccutti

A «L'Avventuriero», commedia del teatro francese, compagnia di Amadeo Chiantoni, ha dato un'interpretazione intelligente, facendone risaltare i caratteri nettamente, e mettendo in luce i contrasti passionali con forza, evidenza e coscienza d'arte.

Questo Stefano Rancu, designato per ischernò l'avventuriero, salva i suoi parenti non solo da una catastrofe finanziaria, ma contribuisce a metterlo a nudo l'egoismo di cui sono intessuti i sentimenti loro e a ribaltarli anche moralmente.

Amadeo Chiantoni, nella scena madre del II atto, rivelò una interpretazione personale schiettamente umana, e fu contraddittorio efficacemente dalla prima attrice Alfonsina Pieri (Genoveffa).

I Bianchi, Cavalieri, e tutti gli altri artisti indistintamente sono un contorno intelligentemente affiatato; e segnalare in seguito i meriti personali di ciascun artista.

Questa sera «Papa Eccellenza» di Rovetta.

Teatro di Varietè Alhambra

Un pubblico numeroso accorse anche alle rappresentazioni di ieri sera. Amati il celebre ciclista continua con i suoi difficilissimi esercizi sulla sua magica bicicletta.

Adriana Grayson che dispone di ottima voce e si presenta con una grazia tutta speciale, fu accolta istessa già da un affettuoso applauso da un irrefrenabile scoppio di applausi.

Sevillanita e Raffles ballò l'ultima parola del Tango «i Garotini» danza zingara creazione spagnola, ballata da prima in Spagna e poi in Europa e America della signorina Sevillanita la quale le eseguisce con la massima flessuosità di grazia.

Les-Vandres, duettisti e parodisti dalla voce melodiosa, ebbero un subitso di applausi.

Castagna, l'originale comico mondino, preceduto dalla fama conquistatosi nei migliori Varietè d'Italia riportò tersa un vero successo.

Questa sera nuovissimi debutti.

Spettacoli Cinematografici

Cine Leopoldo

Il Continuano i folli e l'enfiammo per la straordinaria, misteriosa di un mad'eventure, in quattro atti, con interpreti principali Maria Jacobini, Andrea Alberti, Collo, grandi e umani nella difficile interpretazione di «Singe» grande dramma d'amore di passione e di odio, eseguito con alto magistero di stile e di forma, che ha suscitato nell'animo del pubblico la maggiore ammirazione ed il più schietto entusiasmo per la universale fama di cui è circondata, e per la suprema dignità artistica con cui è stata eseguita la riduzione cinematografica.

Si potrà ammirare ancora oggi e domani sullo schermo di questo Cinema: la bellissima film d'azione «Singe», spettacolosa azione cinematografica.

Cine Italia

Non diciamo che pochissime parole sull'esito della grande film «Ravengar», poiché tutti coloro che la videro si fecero un buon concetto del valore di questo fenomeno artistico.

«Ravengar» rimane la film più interessante, più elegantemente interpretata, sceneggiata magistralmente perché un altro grande valore della casa Cine.

Ancora oggi e domani si potrà ammirare sulla tela bianca di questo simpatico...

Cine Ideal

La film "La bara di vetro", grande capolavoro e creazione di Mario Bonnard...

Cine Minerva

Iersera questo salone ha decretato un grande successo a "La duchessa del Bal Tabarin"...

La musica del maestro Leon Bortì venne molto apprezzata...

Questa pellicola si ripete ancora oggi e domani per dare adito a tutti gli amant...

Dalla Venezia Giulia

Pericle offre una copiosa colfetta pro Fiume

PORTOLE 30 - La festa del 20 settembre riuscì una solenne ed entusiastica manifestazione...

Alla sera si formò un imponente corteo che preceduto dalla bandiera di Fiume e dalla banda musicale percorse le vie della borgata...

Più tardi si riunirono al Circolo R.F. il fascio dei combattenti volontari ed il fascio femminile...

La colletta fatta a iste scopo a Portole fruttò un importo di lire 1000 (mille) mentre che una recita e ballo con l'intervento della disintossicata banda di Portole...

Pro Fiume nostra

PARENZO, 28. - Durante la cena data iersera dalle Direzioni della Forza e Valore del Fascio...

Banca Italiana di Sconto

assegni bancari franchi di ogni in tutto il Regno

ULTIMI DISPACCI

Tittoni parte per Parigi ROMA 1. - Si dice che Tittoni ripartirà domani giovedì per Parigi...

E' falso!

PARIGI, 1. - L'ufficio stampa jugoslavo a Parigi si dice autorizzato dal suo governo a dichiarare che esso non ha mai pensato di ausiliare Fiume con la forza...

Gli jugoslavi firmeranno

PARIGI, 1. - La "Chicago Tribune" conferma che i jugoslavi firmeranno definitivamente il trattato di pace austriaco e che la delegazione jugoslava tornerà a tale scopo a Parigi...

ASSOLUZIONE

TRIESTE 1. - Il dott. Steiner è stato assolto dalla Corte d'Assise.

I tedeschi imitano D'Annunzio

PARIGI, 1. - La "Gazetta Romana" di Varsavia assicura che si posseggono dati dai quali risulterebbe che i tedeschi sono decisi ad imitare D'Annunzio...

La Rumenia insegna

PARIGI, 1. - Il governo di Bucarest ha deciso la nazionalizzazione delle sorgenti di petrolio. L'agente americano ha protestato e minacciato rappresaglia...

Direttore: Dott. Antonio De Berti. Utenente responsabile: Bernardo Staffetta. Tipografia della "Società Editrice L'AZIONE".

Vino opollo di Lissa

Vendesi a prezzi molto convenienti nel deposito vini di G. PREDOLIN

Via Flanatica 5

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cost. 8 la parala. Minimo cost. 80 (A)

Sono d'affittarsi: Sei stanze vuote II piano con anco cancelleria o albergo. Due quartieri di due camere e cucina. Un quartiere di camera, camerino e cucina. Un grande locale per negozio. Due quartieri di tre camere, camerino e cucina. Un quartiere di quattro camere e cucina. Una villa con due quartieri di tre camere, bagno, cucina, veranda e giardino. Informazioni alla sede della società dei proprietari di stabilimenti G. Cardonni 45.

Stanza ammobiliata, affittasi. Via Sissano 3924E

Stanza ammobiliata, affittasi. Via Tardini 97 3915A

Ampliare bella stanza ammobiliata ingresso libero. Indirizzo all'Azione. 3905A

Ampliare camera ammobiliata con bagno e sottot. Via Moteselato 14. 3885A

Ampliare prontamente stanza ammobiliata Via degli Arditi 47 3940A

Ampliare due stanze ammobiliate. Via Leporeggi 26 II 3939A

Ampliare camera, camerino e cucina. Rivolgersi dalla portinella. Via Digrasso 19 3935A

Ampliare stanza ammobiliata ingresso libero eventualmente costo. Via Giovia 96 I 3941A

Ampliare stanza ammobiliata. Via Ceneda 5 3947A

Ampliare camera con piano luce bene ammobiliata entrata libera affittasi. Indirizzo all'Azione. 3927A

Ampliare ammobiliata affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare stanza ammobiliata affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Ampliare camera ammobiliata, affittasi. Via Zaro 10, gozzici Natale, Niederhorn Francesco, Dylich Demio, Parentin Adolfo, Pellicci Pietro, Polesini march. dott. Paolo, Sabatti Most, Sgubin Eugenio e Sincich di Salvatore.

Vendesi vestito da bambina dai 7-9 anni. Via Sorgia 40, II. 3884E

Vendesi garantitura tappeti, un piano, divesti mobili, carro per trasporti. Via Sissano 43 dalle 2 in poi. 3922E

Vendesi una cucina composta di camera, cucina, camerino, lissola, lagnola, coriale, orto. Rivolgersi Via Flacolo 26. 3944E

Vendesi carti di giornali. Fano Via Sorgia 39 3940E

Da vendere credenza e vetrina. Via Tardini 8 mezzanin. 3946E

Da vendere attaccapanni, sofa, due suite di raso, amadio, ripose, diverse casse vuote, cappotti per bambini dai 12-19 anni. Via Inghilterra 37, pianoterza. 3944E

Carretto a due ruote vendesi. Fano, via Sorgia 39. 3941E

Da vendere una stanza da letto e una da pranzo modernissima. Via Digrasso 36, I, dalle 10-12, esclusi rivenditori. 3923E

Da vendere bicicletta da corsa "Bianchi" nuovissima L. 450, bicicletta da passeggio "Bianchi" nuovissima per L. 500 presso Dorvar, via Emanuele Filiberto 21, negozio. 3922E

Vendesi grande credenza con vetrina per uso locanda. Piazza Foro 8, dalle 9-12. 3894E

Vendesi salottino via Dante 15. 3893E

Vendesi bara nuova da pesca "Gaeta" lunghezza 7.50 m. larghezza 3 m. con pieno armamento accessori adatti ai migliori offerenti. Rivolgersi Olg. Martelli. Via Verdella 12, II dalle 18-15. 3889E

Vendesi carro e cavallo con formento. Monte grande 30 3784E

Da vendere una bicicletta "Stira" e una "Fotile" 12. 3973E

Vendesi bicicletta. Via Saldame N. 8, I p. 3892E

Vendesi letto con stufa e due ante pronto d'occasione. Via Nasoninguarda 18. 3963E

Vendesi elegante pianino. Via Arena 18 3951E

Vendesi credenza e vetrina, banco d'acqua, tavolo per allungare per 630 lire. Monte Grande 30. 3924E

Vendesi carro e cavallo con formento. Monte grande 30 3784E

Da vendere una bicicletta "Stira" e una "Fotile" 12. 3973E

Vendesi bicicletta. Via Saldame N. 8, I p. 3892E

Vendesi letto con stufa e due ante pronto d'occasione. Via Nasoninguarda 18. 3963E

Vendesi elegante pianino. Via Arena 18 3951E

Vendesi credenza e vetrina, banco d'acqua, tavolo per allungare per 630 lire. Monte Grande 30. 3924E

Vendesi carro e cavallo con formento. Monte grande 30 3784E

Da vendere una bicicletta "Stira" e una "Fotile" 12. 3973E

Vendesi bicicletta. Via Saldame N. 8, I p. 3892E

Vendesi letto con stufa e due ante pronto d'occasione. Via Nasoninguarda 18. 3963E

Vendesi elegante pianino. Via Arena 18 3951E

Vendesi credenza e vetrina, banco d'acqua, tavolo per allungare per 630 lire. Monte Grande 30. 3924E

Vendesi carro e cavallo con formento. Monte grande 30 3784E

Da vendere una bicicletta "Stira" e una "Fotile" 12. 3973E

Vendesi bicicletta. Via Saldame N. 8, I p. 3892E

Vendesi letto con stufa e due ante pronto d'occasione. Via Nasoninguarda 18. 3963E

Vendesi elegante pianino. Via Arena 18 3951E

Vendesi credenza e vetrina, banco d'acqua, tavolo per allungare per 630 lire. Monte Grande 30. 3924E

Vendesi carro e cavallo con formento. Monte grande 30 3784E

Da vendere una bicicletta "Stira" e una "Fotile" 12. 3973E

Vendesi bicicletta. Via Saldame N. 8, I p. 3892E

Vendesi letto con stufa e due ante pronto d'occasione. Via Nasoninguarda 18. 3963E

Vendesi elegante pianino. Via Arena 18 3951E

Vendesi credenza e vetrina, banco d'acqua, tavolo per allungare per 630 lire. Monte Grande 30. 3924E

Vendesi carro e cavallo con formento. Monte grande 30 3784E

Da vendere una bicicletta "Stira" e una "Fotile" 12. 3973E

Vendesi bicicletta. Via Saldame N. 8, I p. 3892E

Vendesi letto con stufa e due ante pronto d'occasione. Via Nasoninguarda 18. 3963E

Vendesi elegante pianino. Via Arena 18 3951E

Vendesi credenza e vetrina, banco d'acqua, tavolo per allungare per 630 lire. Monte Grande 30. 3924E

Vendesi carro e cavallo con formento. Monte grande 30 3784E

Da vendere una bicicletta "Stira" e una "Fotile" 12. 3973E

Vendesi bicicletta. Via Saldame N. 8, I p. 3892E

Vendesi letto con stufa e due ante pronto d'occasione. Via Nasoninguarda 18. 3963E

Vendesi elegante pianino. Via Arena 18 3951E

Vendesi credenza e vetrina, banco d'acqua, tavolo per allungare per 630 lire. Monte Grande 30. 3924E

Vendesi carro e cavallo con formento. Monte grande 30 3784E

Da vendere una bicicletta "Stira" e una "Fotile" 12. 3973E

Vendesi bicicletta. Via Saldame N. 8, I p. 3892E

Vendesi letto con stufa e due ante pronto d'occasione. Via Nasoninguarda 18. 3963E

Vendesi elegante pianino. Via Arena 18 3951E

Vendesi credenza e vetrina, banco d'acqua, tavolo per allungare per 630 lire. Monte Grande 30. 3924E

Vendesi carro e cavallo con formento. Monte grande 30 3784E

Da vendere una bicicletta "Stira" e una "Fotile" 12. 3973E

Vendesi bicicletta. Via Saldame N. 8, I p. 3892E

Vendesi letto con stufa e due ante pronto d'occasione. Via Nasoninguarda 18. 3963E

Vendesi elegante pianino. Via Arena 18 3951E

Vendesi credenza e vetrina, banco d'acqua, tavolo per allungare per 630 lire. Monte Grande 30. 3924E

Vendesi carro e cavallo con formento. Monte grande 30 3784E

Da vendere una bicicletta "Stira" e una "Fotile" 12. 3973E

Vendesi bicicletta. Via Saldame N. 8, I p. 3892E

Vendesi letto con stufa e due ante pronto d'occasione. Via Nasoninguarda 18. 3963E

Da vendere bicicletta quasi nuova, prezzo mite, via Medolino 51, I de. 3974E

Da vendere tavola per camera da pranzo, 6 sedie, un divano, un gramofono con 32 dischi italiani. Via Lepanto 18, pt. 3962E

ACQUISTI Cost. 8 la parala. Minimo cost. 80 (F)

Macchina da cucire per sartie cerosati. Offerte all'Azione. 3973E

Commercio ed industria Cost. 10 la parala. Minimo Lire 1. (H)

Da vendere 30 litri di vino da 56 litri a Litro. 130, nuovissimi. Via Marignano 7. 3915E

Casse vuoto di tutto le grandezze presso la Cartoleria Coverlizza. Via Em. Filiberto. 3964E

Causa partenze vendesi villa eguarella a Cort. prezzo d'occasione. Rivolgersi via Battisti 39, dalle 15-18. 3963E

Rigatteria nuova Piazza S. Giovanni, angolo via Badoglio (ex S. Martino) compra e vende vestiti usati, utensili da cucina, stiro ecc. 3970E

Nel negozio di compra-vendita (via Sissano N. 2) acquistarsi oggetti in buono stato d'ogni genere, come vestiti, scarpe, biancheria, mobili, utensili di casa, ordigni di ogni specie, strumenti musicali, oro, argento vecchio, antichità ecc. 3922E

Da vendere casa nuova composta di due quartieri due camere, due cucine, acqua, riscaldamento, bellissima posizione. Rivolgersi via della Valle 4. 3912E

Rivenditori calce, fazzoletti, spago, streghe, temperati, spazzole, pestini, lucidi, carta-lettori, carta sigarette, bretelle, astine, cordella, bottoni, sacchi di gomma soltanto all'ingrosso Giacomo Lovi, Trieste, via S. Nicolò 19. 211E

Corrispondenza Privata 10 Cent. la parala. Minimo Lire 1 (I)

Passero Inogo indiatomati ore 7.10 lo verrò senza fiore però esigo che non sia portato uno. Saluti. San reves. 3957E

DIVERSI Cost. 10 la parala. Minimo Lire 1. (L)

Vedovo cinquantenne con bambino cerca vedova seria senza figli oppure famiglia distinta per costo e alloggio. Rivolgersi all'Azione. 3945E

Persona che si trasferisce dalla Venezia Giulia acquisterebbe a prezzo di giornata camera tanto con che senza timbro. Rivolgersi Via Garibaldi 11, I presso Levy. 3960E

L'importanza delle inserzioni dipende non dal costo, quanto dalla diffusione del giornale che le riproduce. "L'AZIONE" è il giornale della provincia. Per convincerli basterà informarli disprezzati rivenditori.

Estratto di Carne ARRIGONI La gran Marca Italiana che ha fatto eclissare tutte le altre marche. Serve per preparare un ottimo brodo, per condire maccheroni, risotto, ecc. per rendere più gustoso lo stesso brodo di carne. Raccomandato dai medici come ottimo corroborante per persone deboli, anemiche o convalescenti. Quarant'anni di esperienze e di organizzazione hanno dato un prodotto veramente sano, nutriente, saporito. Chiedete sempre solo l'Estratto di Carne ARRIGONI che si vende presso tutti i negozi di generi alimentari. Società An. Prodotti Alimentari G. ARRIGONI & C. - Genova Agenzia per la Venezia Giulia Trieste - Via XXX Ottobre 15 - Telefono 18-97



La rappresentanza generale per l'Italia delle rinomate Macchine parlanti

Columbia
ed i dischi Insuperabili
COLUMBIA e CIGALE

— è in —
MILANO
Piazza Castello 16

CATALOGHI GRATIS

In vendita a Pola presso
ANTONIO SAITZ
Via Giulia 6
JUSTOLINI & DE CARLI
Piazza Port' Aurea



Rappresentante:

Virgilio Gallico, Trieste, Via Bionda D. 7

ALESSANDRO LEVI MINZI
— TRIESTE —

Via Reitorì N. 1 (Piazza Rosario)

tiene pronto un ricco assortimento di

Mobilio d'ogni stile

sia stanze da letto, pranzo, studio; cucine, salotti, nonché generi comuni. Preventivi a richiesta.



Madame Bovary
Romanzo d'amore di GUSTAVO FLAUBERT 25

Mangiava qualche frittata d'uova alla tavola delle fattorie, mentre il suo braccio dentro a letti umidi, riceveva in viso il getto caldo dei solassi, ascoltava rantoli, esaminava spunti, rivoltava molta biancheria sporca: ma ogni sera trovava un fuoco fiammante, la tavola pronta, sedie soffici, una moglie vestita con eleganza, vezzosa e fragrante, in modo che non si sapeva donde derivava questo profumo: pareva quasi che la sua pelle profumasse la sua canaglia.

Ella lo affascinava con le sue delicatezze; ora con un modo speciale di adornare le candele nei candelieri con rosette di carta, ora col volante nuovo della sua veste, o col nome strano d'un pasto molto semplice, che la domestica aveva mal cucinato e che Carlo tuttavia divorava con gran piacere.

Essa vide a Ronen alcune signore che portavano all'orecchio un mazzetto di medagliette e giugilli; essa comperò i giugilli. Volle sul suo caminetto due grandi vasi di vetro blu e qualche tempo dopo, uno scrignetto d'avorio, con un ditale d'argento. Quanto meno Carlo comprendeva queste eleganze, tanto più ne subiva la seduzione. Esse aggiungevano qualche cosa al piacere dei suoi sensi e alla dolcezza del suo focolare domestico. Erano come una specie di polvere d'oro che cospargeva tutto il piccolo sentiero della sua vita.

Egli stava benissimo, aveva una buona ciera: la reputazione era consolidata a pieno. I compagni gli volevano bene, perché non era superbo. Egli accarezzava i bambini, non entrava mai in un'osteria e inoltre ispirava fiducia per la sua moralità.

Riusciva specialmente nella cura dei

Due giovani forze si sono associate e riaprono la

Drogheria Apollonio

capace di corrispondere a qualunque esigenza del cliente.
Depositi sempre bene riforniti con articoli di ogni specie.

APOLLONIO e DEMORI
Via Marianna N. 9

Salone parrucchiere Stein
Via Cenide N. 15

esegue qualsiasi lavoro in capelli, frangie, trecce e ricciolini, si tingono trecce, lavatura di testa

Tinture speciali per capelli. Prezzi mitissimi

INDIRIZZI RACCOMANDATI

Nella grande
SARTORIA „UNIONE“
Via Spoola 12

Continui nuovi arrivi in stoffe di moda. Taglio moderno. Sartoria per civili, militari e signora.

Caffè San Marco
Seralmente Concerto

Sartoria Mauro
Via Sissano 9
Confezione accurata, stoffe moderne esegue lavori per la R. Marina

Nuovi arrivi!

Specialità stoffe da uomo bleu e nero, camicie, mutande, sottane da donna. Grande partita chiffoni per biancheria. Via Arena 30.

Occasione!

Vendesi una villa nuova, buona posizione, con giardino e altre comodità: acqua, gas, luce elettrica, composta di mezzanino e primo piano, assieme sei stanze, due camere, terrazza chiusa, cucina, due bagni, dispensa, cantina per comodità della casa, tutto ammobiliato in buonissimo stato finora affittato con buona rendita.

Informazioni Piazza S. Giovanni N. 2 — manifatture.

Copertura o riparazioni
in lavagna, cemento legnoso eseguisce la ditta

GIUSEPPE SLAMICH
Via Promontore N. 16

Deposito

Filati per reti da pesca
Corde greggie e catramate
Tele per tende e vele
Copertoni Impermeabili
Spaghi

Spedizioni per la provincia

GIOV. SIVITZ
TRIESTE
VIA G. GALATTI N. 8
TELEFONO N. 18-83

ARRIVATA !!!

la migliore :: :: carta da sigarette

Abadie

Excelsior Club

PREZZI MODICI
Spedizioni in Provincia
Cartoleria Ottavio Coverlizza

I migliori Inchiostri del Regno

Marea Cigno Nero
sono quelli del dott. Nino Mondolfi e Co. s. Firenze

Inchiostro antracene fisso copiativo

Inchiostri colorati

Prezzi convenientissimi ai rivenditori!

GUIDO COSTALUNGA
Via Lacea 33 **POLA** Telef. N. 107 b

BERRETTI

sport in panno, forte partita

Mercurie, Chincaglierie, Profumi, Saponi profumati e da bucato. Vendita all'ingrosso: : so presso la ditta : :

Raimondo Malusa & C.
— Trieste —
Via San Lazzaro N. 10

UNIONE MILITARE
Via Medusa 23 - POLA - Via Medusa 23
orario dalle 9 alle 11

PER RIVENDITORI:

Frutta secca - Antipasti e verdure in scatole - Vini e liquori - Acque minerali - Olio in fiaschi e in latte

Caffè - Derrate alimentari

CARTA per macchina da scrivere
formato cancellerie

Cartoleria Francesco Rocco - Via Giulia 1 - Tel. 38

Salone Alhambra

Clivo Castello N. 2 (ex Casa del popolo)

Nuova debutto! Per pochi giorni!

CASTAGNA

il re dei comici italiani

Grande successo! **Grande successo!**

Primi per i soldati alla rapp. diurna: Indistintamente L. 1. - Primi serali posti riserv. L. 5 - 1 posti L. 4. - II L. 3. - III L. 2. - Più tas. bollo e benef.

la finestra e aspirò l'aria fresca per calmarsi.

— Che pover'uomo! che pover'uomo! diceva a bassa voce, morderendosi le labbra.

Essa d'altronde si sentiva più irritata di lui. Egli, con l'età, prendeva dei modi sempre più grossolani: alle frutta, si metteva a tagliare i taraccoli delle bottiglie vuote, dopo mangiato, si puliva i denti soffiandoli con la lingua: ingoiando la zuppa, gorgogliava a ogni boccata e diventando più grasso, i suoi occhi, già piccoli per sé stessi, sembravano risalire verso le tempie per la gonfiezza delle sue guancie.

Erano talvolta gli rimboccava nel panciotto rosso della maglia, gli rassettava la cravatta o buttava da parte i suoi quanti già senza colore, ch'egli voleva far stirare: e questi riguardi non erano già per la sua persona, com'egli credeva, ma per lei stessa, per espansione d'egoismo irritato e nervoso. Talvolta anche essa gli parlava di cose che aveva lette, come di qualche passo d'un romanzo, di qualche novella o di qualche aneddoto dell'alta società, di cui si faceva parola nella cronaca del giornale; perché, alla fine, Carlo era qualcuno, un'orecchia sempre aperta, un'approvazione sempre pronta.

Essa faceva molto confidenze anche alla cagnetta, ne aveva fatte alle braccia del caminetto o al bilanciere della pendola.

Ma, in fondo della sua anima, essa attendeva un avvenimento.

Come i marinai naufraghi, essa lanciava i suoi occhi disperati lontano sulla solitudine della vita, cercando qualche vela bianca nelle brume dell'orizzonte.

Essa non sapeva quale sarebbe l'avvenimento: offrirtelo dal caso, il vento che lo spingerebbe fino a lei e verso quale spiaggia la condurrebbe un'oroscopo pieno di felicità.

(Continua)